

MARCA DA BOLLO
DA € 16,00
(escluso Enti Pubblici e ONLUS)

REGIONE ABRUZZO
DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Decreto n. 2/Reg./2023, Art. 35. Domanda per il rilascio della Licenza di Attingimento di acqua pubblica.

Il/La sottoscritto/a
nato/a a Prov. ____, il __/__/____,
residente in (Via, Piazza, C.da).....
nel Comune di Prov. ____,
n° tel. PEC
C.F. _____, nella sua qualità di¹
..... del².....
con sede legale in (Via, Piazza, C.da)³
nel Comune di³ Prov.³ ____,
P. IVA³ _____, n° tel.³
PEC³

CHIEDE

ai sensi dell'Art. 56 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i. e dell'Art. 35 del Decreto n.2/Reg./2023, il rilascio della "**Licenza di Attingimento di acqua pubblica**"

di durata annuale (spese istruttoria pari ad € 35,00)⁸

dal corso d'acqua denominato sponda dx / sx,
in località nel Comune di

La risorsa idrica sarà utilizzata su terreni di proprietà di.....
distinti sul foglio di mappa catastale n°..... particella/e n°.....
coordinate geografiche (WGS84) lat: lon:.....
per uso⁴, per una portata di prelievo massima di
litri al secondo⁵ ____, ____, e media di litri al secondo⁵ ____, ____, con consumo medio annuo
di⁵ _____ metri cubi. In relazione allo specifico uso si indica inoltre⁶

quantitativi di acque eventualmente recuperate e/o riciclate, con indicazione dei relativi usi e precisa
identificazione degli utilizzatori, nonché del recapito finale

Il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni false o contenenti dati non rispondenti a verità
comportano l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n°445 e la
decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' CHE

- i fatti, stati e qualità riportati corrispondono a verità;

domanda licenza di attingimento

- il prelievo abbia carattere di provvisorietà, conseguente a fabbisogno idrico legato a situazioni contingenti e di durata temporale limitata e definita;
- l'attingimento sarà effettuato solo dalle acque fluenti in superficie o dalle acque subalvee⁷, mediante l'ausilio di pompe mobili o semifisse, di altri congegni elevatori o di sifoni, posti sulle sponde ed a cavaliere degli argini, evitando qualsiasi tipo di opera muraria;
- non saranno in nessun modo intaccati gli argini, né pregiudicate le difese del corso d'acqua;
- nessuna opera fissa o coltura arborea sarà eseguita sulle pertinenze demaniali e nello spazio di 10 e 4 metri misurato rispettivamente:
 - dal piede esterno dell'argine del corso d'acqua;
 - dal ciglio della sponda quando non esiste l'argine.
- la pompa emungente sarà installata senza opere fisse sull'argine, ove presente, ed in modo da non intralciare il passaggio del personale addetto per le opere di manutenzione;
- nel caso vengano utilizzate apparecchiature elettriche per l'emungimento, i cavi saranno collegati a norma di legge e con sistemi idonei per la sicurezza dei terzi;
- è in possesso dell'autorizzazione allo scarico delle acque nel caso in cui vi sia restituzione delle stesse dopo l'utilizzo;
- avrà cura di installare a sue spese idoneo strumento per la misura dei quantitativi d'acqua attinta e ad effettuare la denuncia annuale delle acque derivate entro il 31 marzo di ogni anno, relativamente ai prelievi effettuati nell'anno solare precedente.
- l'area ove è previsto l'attingimento:
 - RICADE NON RICADEall'interno del territorio di competenza di un'Area Naturale Protetta o all'interno di un'area appartenente alla Rete Natura 2000 come SIC, ZSC o ZPS; nel caso indicare:
- la derivazione:
 - RIENTRA NON RIENTRAtra i progetti soggetti Valutazione Impatto Ambientale (VIA) o Verifica di assoggettabilità (VA), di cui agli Allegati III e IV alla parte seconda del d.lgs. 152/06;
- la derivazione o il sito:
 - RICADE NON RICADEnelle fattispecie previste dalle linee guida di cui al Decreto del MATTM del 30/03/2015;

SI IMPEGNA:

- a sospendere l'attingimento di acqua pubblica qualora il Bollettino emesso dall'Osservatorio Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ABDAC disponibile all'indirizzo: (<https://www.autoritadistrettoac.it/le-azioni-contratti-di-fiume/osservatorio-permanente>) preveda uno scenario di “**severità alta**” per il subambito di riferimento pescarese.

....., li ___ / ___ / _____

Firma del proprietario del terreno

Firma del richiedente

.....
Il proprietario del terreno, in caso sia diverso dal richiedente la concessione, apponendo la propria firma sulla presente domanda, autorizza il richiedente ad utilizzare la risorsa idrica sul mappale di proprietà.

Documenti da allegare:

- I. Dichiarazione asseverata del Geologo incaricato che la derivazione *“non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti per il corso d'acqua interessato, presenta un rischio inferiore ad ALTO, ed è garantito il minimo deflusso vitale e l'equilibrio del bilancio idrico”* (comma 1 punti a) e b) e comma 3 punto a) dell'art. 12-bis del r.d. 1775/33);
- II. Dichiarazione asseverata da un tecnico abilitato che *“non sussistono possibilità di riutilizzo di acque reflue depurate o provenienti dalla raccolta di acque piovane ovvero, pur sussistendo tali possibilità, il riutilizzo non risulta sostenibile sotto il profilo economico”* (c. 1, punto c) e c.3 punto a) dell'art. 12-bis del r.d.1775/33);
- III. Elaborati previsti dall'Allegato A, Parte VI.B al Decreto n.2/Reg./2023:
 - ET 2 - Relazione tecnica;
 - ET 3 - Ubicazione e planimetrie;
 - ET 4 - Cartografia dei vincoli.
- IV. Ricevuta di versamento delle spese di istruttoria⁸;
- V. Fotocopia documento d'identità valido del richiedente e del proprietario del terreno.

**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. n. 196/2003 E DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO
UE n. 2016/679 (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (di seguito “Codice Privacy”) e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito “GDPR 2016/679”), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Abruzzo.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture Trasporti –Servizio Genio Civile di Teramo, Via Cerulli Irelli n. 15/17 – 64100 Teramo.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dirigente del DPE014 - Servizio Genio Civile di Teramo. Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del DPE014 - Servizio Genio Civile di Teramo e dei Servizi Regionali coinvolti nel procedimento.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati personali da Lei forniti sono trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dal personale in servizio presso questo Ente e, se del caso, da soggetti esterni eventualmente incaricati dalla medesima amministrazione per attività di supporto, nonché da altri Enti coinvolti nei procedimenti tecnici e amministrativi in materia di concessioni di acque pubbliche, concessioni di aree demaniali, autorizzazioni idrauliche ai sensi del R.D. 523/1904 ed altre attività di competenza del DPE014 - Servizio Genio Civile di Teramo.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D. Lgs. n. 196/2003 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/ 679. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai

domanda licenza di attingimento

sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

I dati da Lei forniti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza il Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati e di informazioni ad altri Enti, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati da Lei forniti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi Terzi non appartenenti all'Unione Europea.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art.13, comma 2, lettera B), che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Le richieste per l'esercizio dei Suoi diritti, dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dpe014@pec.regione.abruzzo.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo "Regione Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture Trasporti –Servizio Genio Civile di Teramo, Via Cerulli Irelli n. 15/17 – 64100 Teramo. Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo ad un'Autorità di Controllo.

FACOLTATIVITA' E OBBLIGATORIETA' DEL CONSENSO

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi l'istanza sarà considerata improcedibile.

Il richiedente dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla privacy ed esprime il consenso al trattamento dei dati personali nei modi indicati nell'informativa stessa.

..... , li/...../.....

Firma

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

¹ Indicare una delle seguenti voci: proprietario, utilizzatore, legale rappresentante, amministratore, Sindaco pro tempore o altro (specificare).

² Indicare una delle seguenti voci: terreno, impresa, ditta, società, azienda agricola, Comune, Ente o altro (specificare).

³ Da compilare solo da Enti Pubblici e da aziende, società o ditte in possesso della P.IVA.

⁴ Specificare una delle seguenti voci: **consumo umano, irriguo/agricolo, idroelettrico e forza motrice, industriale, piscicoltura, civile, igienico, antincendio, autolavaggio, zootecnico.**

⁵ La portata dell'acqua attinta non deve essere superiore a 2 l/s ed il volume annuo di prelievo non deve essere superiore a 300.000 m³/anno.

⁶ In relazione allo specifico uso richiesto andranno inoltre indicati:

- a) per consumo umano: il numero degli abitanti serviti;
- b) per l'uso irriguo/agricolo: la superficie irrigabile espressa in ettari e l'incidenza percentuale delle principali colture in atto;
- c) per l'uso idroelettrico o forza motrice: il salto legale espresso in metri, la potenza nominale media annua espressa in chilowatt, la produzione media annua espressa in gigawattora, il numero e il tipo di turbine e la complessiva potenza installata;
- d) per l'uso di riqualificazione dell'energia: la portata massima di pompaggio, il dislivello espresso in metri pari alla differenza tra la quota di massima regolazione dell'invaso superiore e la quota di minima regolazione di quello inferiore, nonché la potenza nominale media riferita al pompaggio;
- e) per l'uso industriale: il ciclo di utilizzazione dell'acqua nel processo produttivo;
- f) per la piscicoltura: il peso vivo, espresso in tonnellate, degli animali allevati e che sono presenti mediamente in azienda durante l'anno, nonché il numero di vasche e le relative superfici e capienza;
- g) per l'uso civile ed igienico: la descrizione dell'utilizzo effettivo dell'acqua;
- h) per l'uso autolavaggio: le modalità di trattamento delle acque di scarico;
- i) per l'uso zootecnico: il tipo di allevamento, il numero di capi e il peso vivo, espresso in tonnellate, e il rapporto esistente tra l'attività di allevamento e la conduzione del fondo rurale;

⁷ Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d), del Decreto n°2/Reg./2023, per acque di subalveo si intendono *“le acque sotterranee contenute negli acquiferi continui, in stretta intercomunicazione con un corso d'acqua, che costituiscono parte integrante dell'alveo al di sotto del quale scorrono o in cui affiorano. Le acque subalvee, ai fini dell'utilizzo e della relativa concessione, sono considerate acque superficiali”*.

⁸ L'importo da versare per i diritti di istruttoria, stabilito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 862/2021, è pari ad € **35,00** nel caso di licenza di durata annuale.

La somma predetta dovrà essere corrisposta mediante uno dei seguenti metodi di pagamento:

- mediante accesso al sistema dei pagamenti regionale al seguente link: <https://pagora.regione.abruzzo.it/> del sistema PagoPA nella sezione “PAGAMENTO DI UN AVVISO” o pagamento spontaneo selezionando “REGIONE ABRUZZO” – “REGIONE ABRUZZO” – “DEMANIO IDRICO E FLUVIALE – SPESE ISTRUTTORIA”, con la causale: “Cap. 35013 – diritti istruttoria licenza di attingimento”;
- mediante versamento sul C/C postale n. 40205379 intestato a Regione Abruzzo – Servizio Demanio Idrico e Fluviale, con la causale: “Cap. 35013 – diritti istruttoria licenza di attingimento”;
- mediante versamento al seguente IBAN: IT 28 R 07601 03600 0000 4020 5379, intestato a Regione Abruzzo – Servizio Demanio Idrico e Fluviale, con la causale: “Cap. 35013 – diritti istruttoria licenza di attingimento”.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento, consultare il Decreto 17 agosto 2023, n. 2/Reg. recante *“Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica”* (B.U.R.A.T. Speciale n. 130/2023 del 18/08/2023), oppure contattare il Servizio Genio Civile Regionale di Teramo PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it